



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	09-1835-9	Versione:	5.00
Data di revisione:	09/02/2026	Sostituisce:	17/07/2024

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M 08881 PROTETTIVO A BASE ACQUA NERO

Numeri di identificazione del prodotto

DC-2729-2512-4

7000060225

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Non classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Non applicabile

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Direttiva Europea sui COV (2004/42/CE) etichettatura: 2004/42/EC IIB(e)(840)

94 g/l

Applicata la Nota L.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Polimero stirene-butadiene	(n. CAS) 9003-55-8	15 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
Acqua	(n. CAS) 7732-18-5 (n. CE) 231-791-2	15 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
Talco	(n. CAS) 14807-96-6 (n. CE) 238-877-9	10 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Additivi	Nessuno	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Pigmenti	Nessuno	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
2-butossietanolo	(n. CAS) 111-76-2 (n. CE) 203-905-0	1 - 5	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 4, H302(LD50 = 1200 mg/kg Valori ATE secondo All. VI) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
distillati (petrolio), paraffinici pesanti	(n. CAS) 64742-54-7	0,1 - 1	Nota L

hydrotreating	(n. CE) 265-157-1	STOT SE 3, H336 EUH066
---------------	-------------------	---------------------------

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare

solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. **ATTENZIONE!** Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con una schiuma estinguente resistente ai solventi polari. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il materiale residuo con acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
2-butossietanolo	111-76-2	Valori limite italiani	TWA(8 ore):98 mg/m ³ (20 ppm);STEL(15 minuti):246	

Talco	14807-96-6	Valori limite italiani	mg/m ³ (50 ppm) TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m ³
Olio minerale, esclusi i liquidi la lavorazione dei metalli, puro, altamente e severamente raffinati, frazione inalabile	64742-54-7	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile)(8 ore): 5 mg/m ³

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Non sono richiesti guanti protettivi.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Nero
Odore	Odore Caratteristico
Soglia olfattiva	Dati non disponibili
Punto di fusione/punto di congelamento	Dati non disponibili

Punto/intervallo di ebollizione	<i>Dati non disponibili</i>
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	66 °C [Metodo di prova: Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non-polare/aprotica</i>
Viscosità cinematica	17,3 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Miscibile [Dettagli: Completamente miscibile]
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,19 g/cm ³
Densità relativa	1,2 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Dati non disponibili

Tenore di sostanze volatili

40 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Pneumoconiosi: i sintomi possono includere tosse persistente, difficoltà respiratorie, dolore toracico e aumentata espettorazione.

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Polimero stirene-butadiene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Polimero stirene-butadiene	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
2-butossietanolo	Cutanea	Porcellin o d'India	LD50 > 2.000 mg/kg
2-butossietanolo	Inalazione-Vapore (4 ore)	Porcellin o d'India	LC50 > 2,6 mg/l
2-butossietanolo	Ingestione	Porcellin	LD50 1.200 mg/kg

		o d'India	
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Polimero stirene-butadiene	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2-butossietanolo	Coniglio	Irritante
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	Coniglio	Minima irritazione

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2-butossietanolo	Coniglio	Fortemente irritante
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
2-butossietanolo	Porcellino d'India	Non classificato
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Talco	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Talco	In Vitro	Non mutageno
Talco	In vivo	Non mutageno
2-butossietanolo	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Talco	Cutanea	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
2-butossietanolo	Inalazione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Talco	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi
2-butossietanolo	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.760 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
2-butossietanolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
2-butossietanolo	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 0,48 mg/l	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
2-butossietanolo	Cutanea	Sistema endocrino	Non classificato	Coniglio	NOAEL 902 mg/kg	6 ore
2-butossietanolo	Cutanea	Fegato	Non classificato	Coniglio	LOAEL 72 mg/kg	Non disponibile
2-butossietanolo	Cutanea	rene e/o vescica	Non classificato	Coniglio	LOAEL 451 mg/kg	6 ore
2-butossietanolo	Cutanea	Sistema ematico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
2-butossietanolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
2-butossietanolo	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Non classificato	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
2-butossietanolo	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
2-butossietanolo	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Non classificato	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
2-butossietanolo	Ingestione	Sistema ematico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
2-butossietanolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o/e abuso
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di polvere di talco può causare lesioni polmonari	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Talco	Inalazione	fibrosi polmonare Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 18 mg/m3	113 settimane
2-butossietanolo	Cutanea	Sistema ematico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
2-butossietanolo	Cutanea	Sistema endocrino	Non classificato	Coniglio	NOAEL 150 mg/kg/giorno	90 Giorni
2-butossietanolo	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,4 mg/l	14 settimane
2-butossietanolo	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,15 mg/l	14 settimane
2-butossietanolo	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Ratto	LOAEL 0,15 mg/l	6 mesi
2-butossietanolo	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Cane	LOAEL 1,9 mg/l	8 Giorni
2-butossietanolo	Ingestione	Sistema ematico	Non classificato	Ratto	LOAEL 69 mg/kg/giorno	13 settimane
2-butossietanolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,21 mg/l	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Polimero stirene-butadiene	9003-55-8	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Talco	14807-96-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
2-butossietanolo	111-76-2	Fanghi attivi	sperimentale	16 ore	IC50	>1.000 mg/l
2-butossietanolo	111-76-2	Crassostrea virginica	sperimentale	96 ore	LC50	89,4 mg/l
2-butossietanolo	111-76-2	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	1.840 mg/l
2-butossietanolo	111-76-2	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	1.474 mg/l

2-butossietanolo	111-76-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	1.550 mg/l
2-butossietanolo	111-76-2	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	679 mg/l
2-butossietanolo	111-76-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	64742-54-7	Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	64742-54-7	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	64742-54-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	64742-54-7	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEL	100 mg/l
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	64742-54-7	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEL	100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero stirene-butadiene	9003-55-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
2-butossietanolo	111-76-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	90.4 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
2-butossietanolo	111-76-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	100 % rimozione di COD	OCSE 302B Zahn- Wellens/EVPA
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	64742-54-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	31 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero stirene-butadiene	9003-55-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
2-butossietanolo	111-76-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.81	
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	64742-54-7	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7.5	Catalogic™

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del	Protocollo
-----------	---------	--------------	----------------	---------------	------------

				test	
2-butossietanolo	111-76-2	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	67 l/kg	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
2-butossietanolo	111-76-2	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Polimero stirene-butadiene	9003-55-8	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Talco	14807-96-6	Gruppo 2A: Probabilmente cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
Sezione 1: Numeri di Identificazione Prodotto - informazione aggiunta.
Sezione 1: Numeri di identificazione SAP del prodotto - informazione aggiunta.
Sezione 2: Osservazione CLP (frase) - informazione aggiunta.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 8: Informazione sulla protezione degli occhi - informazione rimossa.
Sezione 8: Informazione sulla protezione di occhi e viso - informazione aggiunta.
Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione rimossa.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sul contatto con gli occhi - informazione aggiunta.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione delle vie respiratorie - informazione modificata.
Sezione 8: Informazione sulla Protezione individuale - informazioni su pelle e mani - informazione modificata.
Sezione 8: Protezione della pelle- Testo informativo guanti raccomandati - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sul punto di infiammabilità - informazione modificata.
Sezione 9: Informazioni sulla viscosità cinematica - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione forma Fisica Specifica - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Informazione sui rischi di cancro - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 15: Osservazioni sull'etichetta e sul Regolamento EU sui Detergenti - informazione rimossa.
Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione

con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds